

«Gli utenti possono dichiararsi sionisti orgogliosi, ma usare il termine in senso negativo è un incitamento all'odio e gli account vengono bannati». Con queste parole, il nuovo CEO statunitense di TikTok USA, già responsabile delle operazioni e delle politiche di trust and safety della piattaforma, Adam Presser, ha dichiarato durante un intervento al Congresso Ebraico Mondiale che la nuova policy del social designa la parola "sionista" come "incitamento all'odio". «Nel corso del 2024, abbiamo triplicato il numero di account che abbiamo bannato per attività d'odio», ha aggiunto Presser. Non si ...

**Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati.  
Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e  
proseguì con la lettura dell'articolo.**

**Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.**

**ABBONATI / SOSTIENI**

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

**Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

**Accedi**

[Password dimenticata](#)